

# Obiettivo: Bibi

 [vtforeignpolicy-com.translate.google.com/2025/06/target-bibi](https://vtforeignpolicy-com.translate.google.com/2025/06/target-bibi)



## Link Rumble Link Bitchute Link FFWN Fai una donazione

Il mio amico Gordon Duff, veterano delle operazioni segrete dei Marines e della CIA, nonché maestro armaiolo con una straordinaria collezione di armi da fuoco, una volta mi disse: "Non mi dispiace uccidere la gente, mi sono solo stancato di uccidere le persone sbagliate". Il sempre citabile Gordon, con la sua iperbole dal gusto umoristico nero, stava dicendo una cosa seria: se lavori per lo stato di sicurezza nazionale americano, il tuo lavoro consiste principalmente nel minacciare e uccidere persone relativamente buone per conto di persone gravemente cattive.

Donald Trump, il patetico schiavo dei gangster israeliani genocidi, ha portato quell'ironia al livello successivo con le sue minacce esilaranti e folli contro Sayyid Ali Khamenei, la Guida Suprema dell'Iran. Persino l'ultra-sionista Daily Beast, assuefatto (come tutti noi) alla follia sempre crescente di Trump, ha trovato la sua rabbiosa sbavatura un tantino esagerata.

Ecco uno screenshot della furiosa invettiva di Trump che chiede all'ayatollah Khamenei di ringraziarlo per "AVERLO SALVATO DA UNA MORTE VERAMENTE BRUTTA E IGNOMINIA".

### *Trump Demands Thanks for Saving Iran's Leader from 'Ignominious Death' in Bonkers Rant*

**| I KNOW WHERE YOU LIVE |**

The president has made veiled threats against Ayatollah Ali Khamenei, saying he knows exactly where he's "hiding."



William Vaillancourt

Updated Jun. 28 2025 3:58AM EDT  
Published Jun. 27 2025 10:31PM EDT





Donald J. Trump    
@realDonaldTrump

Why would the so-called "Supreme Leader," Ayatollah Ali Khamenei, of the war torn Country of Iran, say so blatantly and foolishly that he won the War with Israel, when he knows his statement is a lie, it is not so. As a man of great faith, he is not supposed to lie. His Country was decimated, his three evil Nuclear Sites were OBLITERATED, and I knew EXACTLY where he was sheltered, and would not let Israel, or the U.S. Armed Forces, by far the Greatest and Most Powerful in the World, terminate his life. I SAVED HIM FROM A VERY UGLY AND IGNOMINIOUS DEATH, and he does not have to say, "THANK YOU, PRESIDENT TRUMP!" In fact, in the final act of the War, I demanded that Israel bring back a very large group of planes, which were heading directly to Tehran, looking for a big day, perhaps the final knockout! Tremendous damage would have ensued, and many Iranians would have been killed. It was going to be the biggest attack of the War, by far. During the last few days, I was working on the possible removal of sanctions, and other things, which would have given a much better chance to Iran at a full, fast, and complete recovery - The sanctions are BITING! But no, instead I get hit with a statement of anger, hatred, and disgust, and immediately dropped all work on sanction relief, and more. Iran has to get back into the World Order flow, or things will only get worse for them. They are always so angry, hostile, and unhappy, and look at what it has gotten them - A burned out, blown up Country, with no future, a decimated Military, a horrible Economy, and DEATH all around them. They have no hope, and it will only get worse! I wish the leadership of Iran would realize that you often get more with HONEY than you do with VINEGAR. PEACE!!!

11.8k ReTruths 53.7k Likes

Jun 27, 2025 at 6:09 PM

La tirata folle, violenta e infantilmente analfabeta di Trump è così bizzarramente sbagliata sotto così tanti aspetti che è difficile immaginarla come una vera e propria dichiarazione da parte di un capo di Stato. Innanzitutto, e più ovviamente, non è questo il modo di rivolgersi a un venerato studioso religioso che ha sette anni più di te e molto più di te in punti di QI, livelli di istruzione, buone maniere, morale e autorevolezza generale. Se l'intenzione di Trump fosse stata quella di rendersi uno zimbello, alienando per sempre non solo il governo dell'Iran, ma tutti gli iraniani, per non parlare della maggior parte della popolazione mondiale, difficilmente avrebbe potuto concepire una diatriba più perfetta.

Trump è particolarmente indignato per il fatto che la Guida Suprema dell'Iran stia rivendicando la vittoria su Israele e sugli Stati Uniti. Ma l'affermazione di Rahbar è corretta. La guerra era presumibilmente mirata a negare all'Iran le armi nucleari. Eppure ha aumentato enormemente la probabilità che l'Iran sviluppi e dispieghi tali armi. Come ho scritto per un articolo di prossima uscita [sull'American Free Press](#) :

La realtà indiscutibile è che la guerra israelo-americana contro l'Iran – o contro il suo programma nucleare, come sostiene J.D. Vance – si è ritorta contro di lui. Se non ci fosse stata la guerra, e invece Trump avesse rilanciato l'accordo nucleare JCPOA, l'Iran avrebbe continuato a sviluppare il suo programma nucleare civile, scegliendo deliberatamente di non costruire armi nucleari. L'Iran odia le armi nucleari per motivi religiosi e non vuole costruirle.

Ma ora che l'Iran è stato brutalmente attaccato da Israele e pugnalato alle spalle dalla Casa Bianca e dall'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica – entrambe cospiratrici per supportare l'attacco a sorpresa di Israele – è quasi certo che costruirà e/o acquisterà a breve un'arma nucleare per scoraggiare tali attacchi. Il consigliere di Putin, Dmitrij Medvedev, ha dichiarato: "Diversi paesi sono pronti a fornire direttamente all'Iran le proprie testate nucleari". E ora l'Iran nasconderà il suo programma nucleare all'AIEA, che, cospirando con Israele per attaccare l'Iran conforme al TNP, si è resa irrilevante .

Gli aggressori israeliani e americani speravano anche di costringere l'Iran alla resa, con la conseguente fine del programma missilistico iraniano e delle relazioni con gli alleati regionali. Anche questo è fuori discussione. I missili iraniani si sono rivelati un formidabile deterrente all'aggressione israeliana, costringendo gli israeliani a chiedere aiuto agli americani.

E il cambio di regime, l'obiettivo non dichiarato dei sionisti americani, è più lontano che mai:

La corretta percezione degli iraniani secondo cui l'Iran ha vinto la guerra (o il primo round) decimando i siti strategici di Israele e impedendo a Israele di raggiungere qualsiasi suo obiettivo ha generato livelli senza precedenti di unità patriottica iraniana.

La folle minaccia di Trump, unita all'insistenza sul fatto che il Rahbar lo ringrazi per averlo salvato da "UNA MORTE VERAMENTE BRUTTA E IGNOMINOSA", fraintende esilarantemente il suo interlocutore. Il Rahbar dell'Iran ha 86 anni e ha trascorso gran parte della sua vita in una coraggiosa e onorevole resistenza al genocidio sionista e al brutale imperialismo statunitense. Da musulmano riflessivo e pio, sarebbe felicissimo di subire il martirio per mano del Grande Satana Trump o del Piccolo Satana Netanyahu, cosa che gli garantirebbe un posto ai vertici del Paradiso. (L'Islam sciita, la scuola di pensiero del Rahbar, valorizza in modo particolare il martirio.)

È evidente che Trump se la sta prendendo con la persona sbagliata.

Il leader dell'Asia occidentale che Trump dovrebbe minacciare, o meglio ancora giustiziare, è il criminale di guerra Benjamin Mileikowsky, ricercato per genocidio, che opera sotto lo pseudonimo di "Bibi Netanyahu". Mileikowsky è un gangster come Trump, che sa o sospetta di andare all'inferno. Queste persone, che hanno fatto dei piaceri mondani il loro falso dio, temono la morte con tutta la paura che hanno nei loro cuori vigliaccamente arrugginiti .

Trump e Netanayhu – il grande gangster/satana stupido e il piccolo più astuto – parlano la stessa lingua: il linguaggio dei delinquenti. Se Trump lanciasse una minaccia grossolana contro Netanyahu, Bibi si allarmerebbe, perché teme moltissimo la morte e agisce sulla stessa lunghezza d'onda del bullismo di Trump. Inoltre, tutto ciò che Trump dice di falso sull'Iran e sul Rahbar sarebbe vero se lo dicesse su Israele e Bibi. Ecco la versione corretta dello sfogo di Trump:

Perché il cosiddetto "Primo Ministro", Benjamin "Bibi Netanyahu" Mileikowsky, del Paese di "Israele" devastato dalla guerra, avrebbe dovuto affermare in modo così sfacciato e insensato di aver vinto la guerra con l'Iran, quando sa che la sua affermazione è una bugia, e non è così. Da uomo di fede talmudica, immagino che dovrebbe mentire. Il suo Paese è stato decimato, i suoi malvagi siti strategici sono stati DISTRUTTI, e io sapevo ESATTAMENTE dove si trovava, e non avrei permesso alle Forze Armate statunitensi, di gran lunga le più grandi e potenti al mondo, di porre fine alla sua vita. L'HO SALVATO DA UNA MORTE VERAMENTE BRUTTA E IGNOMINOSA, e non ha bisogno di dire "GRAZIE, PRESIDENTE TRUMP!". Infatti, nell'atto finale della guerra, ho chiesto all'Iran di astenersi dal lanciare un numeroso gruppo di razzi, diretti direttamente a Tel Aviv, in cerca di un grande giorno, forse il colpo di grazia! Ne sarebbero derivati danni enormi e molti israeliani sarebbero stati uccisi. Sarebbe stato di gran lunga l'attacco più grande della guerra. Ma invece di ringraziamenti e la promessa di smettere di iniziare guerre e commettere genocidi, vengo colpito dall'opposto e ho immediatamente interrotto tutti gli aiuti statunitensi a "Israele". "Israele" deve rientrare nel flusso dell'Ordine Mondiale, rinunciare alle sue armi nucleari, scusarsi per aver ucciso JFK, per aver compiuto l'11 settembre e per aver commesso un genocidio, altrimenti le cose non faranno che peggiorare per loro. Sono sempre così arrabbiati, ostili, genocidi e infelici, e guarda cosa hanno ottenuto: un Paese bruciato, esplosivo, senza futuro, un esercito decimato, un'economia orribile e MORTE tutt'intorno. Non hanno speranza e la situazione non potrà che peggiorare! Vorrei che la leadership di Israele si rendesse conto che spesso si ottiene di più con il MIELE che con l'ACETO. PACE!!!

Se Bibi non si arrende, Trump, che grazie all'11 settembre ha l'autorità di firmare qualsiasi condanna a morte extragiudiziale desideri, potrebbe emettere un ordine per "porre fine al comando di Bibi... con estremo pregiudizio". Anche se un Israele post-Netanyahu sarebbe comunque un genocida ("Israele" è solo un eufemismo per il genocidio della Palestina) e condannato (il mondo e in particolar modo la regione ne hanno abbastanza dell'Entità Sionista Genocida e la metteranno a tacere in un modo o nell'altro), lo scioglimento del suprematismo ebraico nella Palestina occupata potrebbe plausibilmente avvenire più rapidamente e pacificamente se il presidente degli Stati Uniti avesse il coraggio di eliminare Bibi in pompa magna, accusare Israele di una lunga lista di crimini contro l'America, tra cui l'Affare Lavon, gli assassinii di Kennedy, il massacro della USS Liberty e l'11 settembre, dichiarare lo stato di emergenza, arrestare i traditori che vogliono Israele per primo e porre fine a 61 anni di governo occupato dai sionisti.